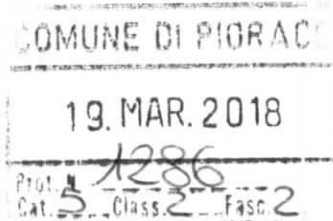


COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Verbale n. 01 del 19/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

L'organo di revisione, nominato con deliberazione del Consiglio comunale del 10/03/2018 ha:

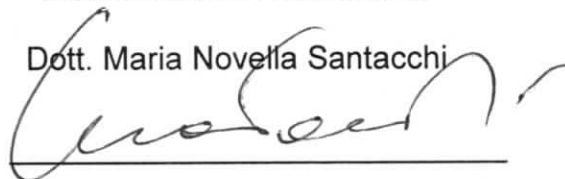
- **ESAMINATO** lo schema di Rendiconto della gestione 2016, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione G.C. n. 15 del 16/2/2018;
- **RISCONTRATO CHE** lo schema di Rendiconto della gestione 2016 è composto dai documenti contabili fondamentali rappresentati dal Conto del bilancio e dal Conto del patrimonio;
- **RILEVATO CHE** con deliberazione G.C. n.14 del 16/02/2018, l'Ente ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2016, ai sensi dell'art. 228, comma 3, d.lgs 267/2000 e art.3 comma 4 d.lgs 118/2011;
- **TENUTO CONTO** che dal "riaccertamento straordinario dei residui" (deliberazione G.C. n..29 del 30/4/2015) non è risultato disavanzo da residui da ripianare;
- **VISTI:** il D.Lgs. n.267/2000 (artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d); il D.Lgs. n.118/2011 (art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10);
- **VISTO** il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n 54 del 23/12/2015;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **VISTO** il Bilancio di previsione 2016-2018 , approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 26/05/2016;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pioraco.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Novella Santacchi



PREMESSA

La sottoscritta Dott. Maria Novella Santacchi , nominata revisore del Comune di Pioraco con delibera consiliare del 10/03/2018, ha ricevuto in data 12/03/2018 la proposta di delibera del Consiglio comunale e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con deliberazione Giunta comunale n. 15 del 16/2/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. n.267/2000, TUEL:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio;

corredati dagli allegati disposti dalla legge:

- relazione dell'Organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2016;
- inventario generale (art.230, comma 7 del TUEL);
- prospetto delle spese di rappresentanza, non presenti per l' anno 2016 (art.16 d.l. 138/2011, c. 26 e DM 23/1/2012);
- tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2016 (DM 18/02/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11, comma 4, lettera m D.Lgs. 118/2011), riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, deliberazione G.C. n. 14 del 16/2/2018;
- il conto del tesoriere (art.226 del TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art.233 TUEL);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- il prospetto dei dati SIOPE ;
- il prospetto di determinazione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità.;
- il piano degli indicatori di bilancio ex D.M. 22/12/2015;
- la nota informativa di verifica dei debiti/crediti con le società partecipate (art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016/2018, deliberazione consiliare n.32 del 20/7/2016;
- altri allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità .

visto il bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 26/05/2016

e le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;

visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL;

visti i principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2016;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n.54 del 23/12/2015;

DATO ATTO CHE

- ❖ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;
- ❖ tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata;
- ❖ l'Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) con la deliberazione di C.C. n.19 del 26/5/2016, unitamente al bilancio di previsione 2016-2018; è stata altresì approvata la Nota di aggiornamento;
- ❖ è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2016-2018 con deliberazione G.C. n.47 del 26/5/2016

TENUTO CONTO CHE

- ❖ i pareri e le funzioni svolte dall'Organo di revisione che mi ha preceduto, stante la recente nomina della sottoscritta nell'incarico di revisore, risultano riportati nei verbali in atti del Comune di Pioraco;
- ❖ nella relazione esplicativa del 24/2/2018 la Dott.ssa Patrizia Fratini, già responsabile del servizio finanziario fino ad aprile 2017, e la Dott.ssa Rosaria Garbuglia, revisore dell'Ente per il triennio 2014/2016, hanno rilevato per il 2016 iniziali errori materiali all'interno del gestionale di contabilità, ma corretti e regolarizzati dall'Ufficio Ragioneria presso il Tesoriere. Ciò ha comportato che la formazione del Rendiconto 2016 avvenisse con i dati corrispondenti alle operazioni intercorse.

RILEVATO CHE

- ❖ ai sensi dell'art.232 del TUEL, non è più concessa agli Enti locali la libertà di scelta del sistema di contabilità ritenuto idoneo per le proprie esigenze, dovendo essi garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n.17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n.1 e n.4/3 del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Tuttavia, gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti potevano decidere di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.
- ❖ Ai sensi dell'art.233-bis, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti avevano la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato con gli organismi partecipati, fino all'esercizio 2017

Il Comune di Pioraco, con deliberazione del Consiglio comunale n.31 del 18/8/2015 e n.3 del 28/1/2016, si era avvalso di entrambe le facoltà, e pertanto nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, non ha predisposto per il 2016 il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato. E' tenuto pertanto alla sola riclassificazione/rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura e all'aggiornamento dell'inventario dei beni dal 01/01/2017;

- ❖ Con la riforma dell'ordinamento contabile l'Ente ha adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati n.9 e 10 al d.lgs. n.118/2011. Il rendiconto 2016 è predisposto

nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato e del principio della competenza potenziata.

RIPORTA di seguito i risultati dell' esame e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L' Organo di revisione sulla base della documentazione prodotta in uno alla deliberazione G.C. n. 15 del 16/2/2018, ha verificato utilizzando ove possibile tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'Ente ha dichiarato di non possedere debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non ha disavanzo da riaccertamento straordinario e quindi non deve garantire la copertura di una quota annuale trentennale;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 16/2/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 1146 reversali e n. 1062 mandati di pagamento;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato in corso d'anno nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL. L'anticipazione risulta chiusa al 31 dicembre 2016;
- L'Ente nel 2016 non ha assunto nuovi mutui e prestiti;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell' Ente, UBI Banca, e si compendiano nei prospetti di seguito riportati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			112.543,42
Riscossioni	523.028,21	2.573.281,83	3.096.310,04
Pagamenti	398.880,82	2.659.361,96	3.058.242,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			150.610,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			150.610,68
di cui per cassa vincolata			150.610,68

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	Giacenza complessiva (€)	Giacenza vincolata (€)
Anno 2014	391.447,90	253.717,32
Anno 2015	112.543,42	112.543,42
Anno 2016	150.610,68	150.610,68

L'Ente è tenuto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2017, con determinazione R.G. , come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n.118/2011.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo di € 15.186,29, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.531.836,07	2.611.830,98	3.529.449,92
Impegni di competenza	meno	1.560.816,55	2.609.708,13	3.514.263,63
Saldo		-28.980,48	2.122,85	15.186,29
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		-28.980,48	2.122,85	15.186,29

Il risultato negativo della gestione corrente è imputabile al mancato conseguimento delle entrate tributarie a causa del sisma, in particolare per IMU, come appresso descritto.

La suddivisione tra gestione corrente e in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.155,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.043.574,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.056.758,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.321,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.846,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-69.196,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-69.196,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.882,40
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.899,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	529.803,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	514.202,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	84.382,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	15.186,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		8
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

DEPARTMENT OF REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016
 DEL COMUNE DI PIORACO

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di €. 253.407,61 di cui €. 68.181,47 per parte disponibile, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			112.543,42
RISCOSSIONI	523.028,21	2.573.281,83	3.096.310,04
PAGAMENTI	398.880,82	2.659.361,96	3.058.242,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			150.610,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			150.610,68
RESIDUI ATTIVI	502.898,95	878.230,58	1.381.129,53
RESIDUI PASSIVI	423.430,93	821.580,02	1.245.010,95
<i>Differenza</i>			136.118,58
<i>meno FPV per spese correnti</i>			33.321,65
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			253.407,61

evoluzione risultato amministrazione

11

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	44.267,90	143.185,67	253.407,61
di cui:			
a) Parte accantonata	1.192,31	32.000,00	88.216,72
b) Parte vincolata	22.362,59	21.365,26	97.009,42
c) Parte destinata		48.911,02	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	20.713,00	40.909,39	68.181,47

9

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	56.216,72
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	25.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	7.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	88.216,72

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	86.526,56
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	10.482,86
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	97.009,42

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 56.216,72 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è stato determinato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

FONDO CONTENZIOSO

Il "Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016" è pari a €25.000,00 ed è stato costituito in considerazione delle pendenti

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'accantonamento di € 7.000,00 riguarda l'onere ripartito per quota pensione

I Fondi verranno temporalmente aggiornati in occasione del prossimo bilancio

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Nella deliberazione della Giunta comunale n.15 del 16/2/2018 di proposta per il Consiglio - approvazione relazione illustrativa del rendiconto 2016, si rappresenta che il Comune di Pioraco, ricompreso nel cratere sismico, è esonerato dalla certificazione del rispetto per l'anno 2016 dei vincoli di cui all'art.30 e seguenti della legge n.183/2011, ed esentato dal rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'art.1, commi 720, 721 e 722, della legge n.208/2015..

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate accertate del Titolo I, pari a €. 607.345,68, presentano una flessione del 21,831% rispetto alla previsione iniziale 2016 e del 21,322% rispetto all'accertato 2015. La riduzione è stata determinata dal minor gettito dell' IMU, del tributo comunale sui rifiuti e dell' addizionale comunale IRPEF. Ciò a causa del sisma Marche 2016 che ha reso inagibili molti fabbricati e, sul versante finanziario, ha sospeso i pagamenti. Il Fondo perequativo dallo Stato è accertato pari a €.221.714,98 a fronte della previsione iniziale di €.244.088,01.

Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II sono accertate in €.274.284,68 a fronte della previsione iniziale di €.121.808,66. Registrano un aumento del 125,177% rispetto alla previsione iniziale 2016 e del 229,440% rispetto all'accertato 2015.

Prosegue la tendenza alla riduzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali, mentre è evidente per l'esercizio 2016 l'aumento dei trasferimenti da Amministrazioni Locali - Regione, in conseguenza del sisma. Sono stati accertati trasferimenti correnti dalla Regione Marche di €.96.648,78 per far fronte all'emergenza terremoto e di €.66.969,34 per Contributi Autonomia Sistemazione. Tali importi trovano puntuale identico riscontro tra gli impegni di spese correnti, *Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Entrate extra-tributarie

Le entrate del Titolo III sono accertate in €161.944,07 a fronte della previsione iniziale di €180.958,79. Registrano una diminuzione del 10,508% rispetto alla previsione iniziale 2016 e del 41,370% rispetto all'accertato 2015. La riduzione delle entrate extra-tributarie è determinata essenzialmente dalla riduzione di entrate da split payment commerciale, da rimborsi e dalla vendita ed erogazione di servizi, per i motivi legati al sisma, mentre gli introiti da gestione dei beni dell'Ente si attestano sui livelli della previsione. Rientrano in quest'ultima tipologia: i diritti rilascio certificati, i proventi servizi cimiteriali, la gestione area sosta camper, i rimborsi servizio idrico da ASSEM, canone e contributo su materiale estratto, COSAP, le concessioni di derivazioni acque, i fitti reali di fabbricati, i proventi del trasporto scolastico. I residui attivi al 31/12/2016 su Fitti reali fabbricati sono pari a €30.575,32, l'accertato 2016 è di €38.530,65; il sisma comprensibilmente ha impedito una più spedita riscossione.

In generale, a causa dell'evento terremoto, rivestono per molti aspetti scarsa significatività i raffronti dei dati del rendiconto 2016 con le previsioni iniziali e con le risultanze dell'esercizio precedente.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	7.711,55	4.142,04	4.491,84
(di cui accantonamento al FCDE)	€	€	€
Riscossione	7.711,55	4.142,04	4.491,84

Le entrate di che trattasi sono state destinate a spesa in c/capitale nella percentuale del 100 %.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	4.053,40	7.509,95	882,57
Riscossione	0	152,60	882,57

Le entrate di che trattasi sono state destinate interamente al titolo I della spesa.

Spese correnti

Gli impegni di spesa sono stati effettuati nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le analisi di dettaglio della spesa corrente si rinvia alla classificazione per macroaggregato di cui al conto del bilancio 2016, dove esse vengono analiticamente rappresentate.

Le spese impegnate del Titolo I sono pari a € 1.056.758,

In generale, nell'ambito delle spese correnti:

- sono stati rispettati i limiti recati dalla normativa vigente in materia di spending review ex Legge n.228/2012 e DD.LL. nn. 78/2010, 95/2012 e 66/2014.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/2006, ed è minore di quella sostenuta nell'esercizio precedente e nel triennio 2011/2013. Ciò grazie alla scelta dell'Ente di non effettuare assunzioni a copertura dei posti vacanti, avendo affidato le funzioni amministrative all'Unione montana.

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa, siccome determinate ed approvate dal dirigente dell'Ufficio Personale, sono affluite nel *Fondo Pluriennale Vincolato di produttività* e ammontano a €21.733,10

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016 ammonta ad euro 28.305,79 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 determina un tasso medio del 2,071%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,710%.

Gli interessi passivi riguardano solo il 1° semestre 2016 in quanto la seconda rata dei mutui è stata sospesa a causa del sisma.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento e l'utilizzo delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e delle partite di giro risulta nel complesso coerente con la vigente normativa contabile.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
568.533,37	949.715,21	514.202,53	435.512,68	45,857

In conseguenza degli eventi sismici, il Comune di Pioraco non ha dato corso nel 2016 all'intervento di messa a norma della palestra, ai lavori sulla Casa per gli anziani e all'investimento in arredi per il teatro. Le spese in conto capitale hanno riguardato la costruzione dei loculi cimiteriali, il completamento delle opere iniziate negli esercizi precedenti, l'isola ecologica e il verde pubblico, e principalmente hanno interessato interventi di manutenzione straordinaria, demolizione, messa in sicurezza di immobili colpiti dal sisma (€283.568,48), l'acquisto di attrezzature e di beni mobili per fronteggiare la crisi post sisma (€27.488,26)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Pioraco ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,46%	5,16%	2,71%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione, come emerge dal conto del patrimonio:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.503.850,00	1.422.268,17	1.366.507,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-71.581,83	-55.760,21	-31.846,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-10.000,00		
Totale fine anno	1.422.268,17	1.366.507,96	1.334.661,51
Nr. Abitanti al 31/12	1.235,00	1.149,00	1.126,00
Debito medio per abitante	1.151,63	1.189,30	1.185,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso del capitale registrano la seguente evoluzione, nella quale si rappresenta per il 2016 il pagamento della sola prima rata del mutuo, essendo la seconda sospesa per sisma:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	60.249,72	58.385,33	28.305,79
Quota capitale	98.730,86	87.095,23	31.846,45
Totale fine anno	158.980,58	145.480,56	60.152,24

Strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente ha adottato le misure di cui all'art.9 della Legge n.102/2009 (di conv. del D.L. n.78/2009) finalizzate a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di non deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili (economo e tesoriere) in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i segg. hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Altre verifiche

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni patrimoniali verificatesi per effetto della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'Organo di revisione

Dott. Maria Novella Santacchi

